

Nuova vita per le lastre di marmo dei caduti gallipolini

GALLIPOLI – Sono state ripulite nei giorni scorsi, dopo 23 anni, le **lastre di marmo** murate alla base del **monumento dei caduti in guerra**, uno dei simboli della città situato al centro di viale Bovio, nei pressi della strada principale di Gallipoli, Corso Roma.

L'intervento ha riguardato la pulizia e lo sbiancamento delle quattro lastre che caratterizzano l'obelisco: su tre di esse sono incisi i nomi dei **75 caduti gallipolini** nel corso della prima guerra mondiale, sulla quarta vi è invece il **bollettino della vittoria**.

Via lo smog e i segni del tempo preservando però la conservazione del marmo. *“Abbiamo il dovere di preservare il nostro passato: quelle lastre di marmo tornano oggi a splendere in ricordo di chi ha difeso e combattuto per i nostri valori. Il monumento è inoltre spesso danneggiato da vandali e irresponsabili che dimostrano di non avere senso civico e rispetto per il nostro patrimonio e per la nostra storia. – commenta l'assessore ai lavori pubblici **Biagio Palumbo** – per questo motivo abbiamo deciso anche di rafforzare i controlli per non lasciare spazio ad ogni forma di indifferenza.”*

Il monumento, composto da un obelisco situato al centro della fontana, è opera dell'architetto gallipolino Franco Manfredi e venne inaugurato il 23 marzo 1924.